



COMUNE DI VERDELLO

(1) **Copia**

DELIBERAZIONE N. **27**

Codice Ente

Codice materia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza.....ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

L'anno 2012 addì 08 del mese 08 alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	presenti	assenti
ALBANI LUCIANO	X	
MORELLI LUIGI	X	
SESSANTINI ALESSANDRO	X	
GRITTI RAFFAELE	X	
BELLONI GIANMARIO	X	
DELLERA LEONARDO	X	
MARACANI MARZIO	X	
VEDOVELLO ALESSANDRO	X	
ESPOSITO GIANBATTISTA	X	
SCARPELLINI CORRADO	X	
BROLIS UGO	X	
MACCARINI MONICA		X
AGOSTINELLI TIZIANO		X
CANOVA VITTORINA	X	
MAZZOLENI BONALDI ITALO		X
LIMONTA MARIANNA	X	
MOSSALI LIVIA	X	
TOTALE	14	3

Partecipa il Vice Segretario dr. Paolo Zappa il quale provvede alla redazione del presente verbale. Sono presenti gli Assessori: Morelli Luigi – Sessantini Alessandro – Dellerà Leonardo – Maracani Marzio. Sono assenti gli Assessori esterni Conti Claudia e Fenili Matteo. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. VEDOVELLO ALESSANDRO (Presidente del Consiglio Comunale) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

PUBBLICATO ALL'ALBO

IL 08/08/12 (NR. 226 REG. PUBBL.)

VI RIMARRA' AFFISSO FINO AL 13/08/12

IL MESSO COMUNALE



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Leonardo Dellerà, che illustra nel merito la proposta di regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali;

Premesso che, in attuazione dell'art. 90 – commi 24, 25 e 26 – della legge 27.12.2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “Legge finanziaria 2003”), è stata emanata la L.R. 14 dicembre 2006, n. 27 che detta le linee di indirizzo alle quali gli Enti Territoriali devono far riferimento circa le modalità di gestione degli impianti sportivi;

Esaminato il regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali che consta di n.12 articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole del responsabile dell'area competente ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che non necessita acquisire il parere favorevole del responsabile dell'area finanziaria in quanto nessuna spesa è posta a carico del bilancio;

Atteso che l'intervento dei consiglieri comunali risulta integralmente trascritto nei resoconti della seduta consiliare;

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla competenza del consiglio comunale;
- la L.R. n. 27/2006;

Con voti favorevoli n. 11 - astenuti n. 3 (Canova - Limonta - Mossali), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare il regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali del Comune di Verdello, nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n. 12 articoli.

Di dichiarare con voti favorevoli n. 11 - astenuti n. 3 (Canova - Limonta - Mossali) - espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - TUEL 267/2000.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
Comma 1° D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
In merito alla deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

FINANZIARIO E TRIBUTI

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Verdello, Addì 31/07/2012

Il Responsabile del Settore
F.to ROBERTO RILLO

Settore Finanziario

REGOLARITA' CONTABILE

Verdello, Addì

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to

Il Presidente
F.to (ALESSANDRO VEDOVELLO)

Il Vice Segretario
F.to (Dott. PAOLO ZAPPA)

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 04/09/2012 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 04/09/2012 al 18/09/2012

Il Segretario comunale
F.to (Dott. VITTORIO FORTUNATO)

Addì 04/09/2012

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio

Atto non soggetto al controllo

Il Segretario comunale
F.to (Dott. VITTORIO FORTUNATO)

Addì _____

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo

Addì, 04/09/2012



segretario comunale



COMUNE DI VERDELLO
PROVINCIA DI BERGAMO

***REGOLAMENTO D'USO DEGLI
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI***

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del)

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Verdello riconosce il valore formativo che la pratica sportiva assume, nel suo corretto svolgimento, in relazione:

- all'importanza fisiologica di una sana attività sportiva praticata a tutte le età;
- al soddisfacimento dei bisogni legati ad un buon utilizzo del tempo libero;
- agli effetti aggregativi che la pratica dello sport può consolidare;

e perviene alla formulazione del presente regolamento per l'uso degli impianti sportivi.

Gli impianti per i quali si può chiedere l'uso sono:

- a) Palazzetto dello Sport in via Don Andreoletti che comprende:
 - Campo polifunzionale (copertura bianca)
 - Campo di calcio in sabbia
 - Campo polifunzionale da tennis e calcetto coperto
 - Stadio Comunale Rino Gritti
 - Campo a sette in sintetico
 - Sala spinning
 - Alloggio custode soggetto al contratto di appalto (di custodia)
- b) Palestra scuole medie in via Papa Giovanni XXIII
- c) Palestra scuole elementari in via Don Giavazzi
- d) Campo di calcio in via Garibaldi.

CAPO I-NORME GENERALI

Art. 1 – Finalità

Gli impianti sportivi del comune di Verdello sono destinati all'uso pubblico per la diffusione e la pratica dello sport inteso nelle sue forme educative, ricreative, addestrative ed agonistiche.

L'utilizzo degli impianti è prioritariamente rivolto a soddisfare gli interessi generali della cittadinanza e a favorire lo sviluppo della pratica sportiva sia delle associazioni che dei singoli cittadini.

Art. 2 – Destinatari

I concessionari e/o gli utenti degli impianti sportivi possono essere

- Le società sportive, le federazioni sportive, gli enti di promozione sportiva, le scuole e, in genere, tutti gli organismi associativi che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport;
- I singoli cittadini.
- La priorità verrà data a società verdellesi per la copertura dei orari, se ciò non sarà possibile si valuteranno le società di altri paesi che ne faranno richiesta.

Art. 3 – Concessionari degli impianti.

L'utilizzo degli impianti sportivi comunali è concesso, nell'ambito degli indirizzi programmatici stabiliti per le diverse discipline sportive, alle condizioni previste dal presente atto e con l'applicazione delle tariffe in vigore.

E' facoltà della Giunta Comunale e in accordo con un eventuale gestore stabilire il canone d'uso e le tariffe orarie in relazione sia ai costi di gestione che alle norme del presente regolamento, verificata la disponibilità degli impianti, e sentito il parere del responsabile degli uffici competenti e dell'area competente.

In ogni caso l'amministrazione in accordo con il gestore può concedere gli impianti gratuitamente per iniziative di particolare interesse pubblico o con finalità sociali.

Per il campo polivalente da tennis/calciotto, palestra scuola elementare e media il pagamento delle ore di utilizzo è anticipato; per gli altri impianti il pagamento viene effettuato dopo l'utilizzo delle strutture, o secondo convenzione.

Per manifestazioni, iniziative o richieste d'uso occasionali è dovuto un deposito cauzionale che verrà restituito entro 15 giorni dell'avvenuto pagamento del canone d'uso dovuto.

La tariffa oraria per l'uso degli impianti non è comprensiva del servizio di pulizia che resta a carico delle Associazioni.

Il mancato utilizzo degli impianti assegnati su richiesta con piano orario annuale comporta comunque il pagamento delle relative tariffe e canoni d'uso, salvo valutazioni dell'opportunità di provvedere anche alla risoluzione della concessione. Il mancato

utilizzo degli impianti, per manifestazioni o iniziative varie, senza preavviso di almeno otto giorni, comporta il pagamento degli importi dovuti. Per le manifestazioni che prevedono in contemporanea la vendita di gadget, abbigliamento sportivo o altro, va inoltrata una S.C.I.A. all'ufficio commercio del Comune che provvederà a rilasciare l'eventuale autorizzazione. In mancanza della stessa ogni attività commerciale è vietata. Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste della **legge regionale n. 6 del 2 febbraio 2010 e successive modifiche**.

In casi particolari nelle manifestazioni con la raccolta fondi per iniziative benefiche o da devolvere a associazioni senza scopo di lucro può essere concessa in base all' art 41 comma 1 del DL 9-2-2012 n°5 convertito in legge, l'autorizzazione temporanea di somministrazione bevande e alimenti previa S.C.I.A.

CAPO II – GLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 4 – Impianti sportivi Via Don Andreoletti

Il Palazzetto dello sport comprende:

- a) Un campo di pallavolo o un campo di pallacanestro regolamentari
- b) Una palestra;
- c) Un infermeria.
- d) Sala spinning
- e) Campo polivalente (copertura bianca)

L'uso della palestra è consentita per gli allenamenti e gli addestramenti delle singole discipline sportive, per le partite di campionato, per manifestazioni sportive e utilizzo dei singoli cittadini

Art. 5 – Campi da tennis e calcetto

I campi da tennis e calcetto, situati presso il complesso sportivo di via Don Andreoletti sono costituiti da:

- un campo da gioco coperto utilizzabile per entrambe le discipline, con terreno in materiale sintetico;
- Spogliatoi

L'uso dei campi per attività o iniziative diverse della pratica del tennis e calcetto potrà essere autorizzato previa acquisizione dei pareri tecnici necessari.

Art. 6 – Palestra scuole medie e palestra scuole elementari

La Giunta Comunale/gestore individua i casi in cui le palestre delle scuole medie e delle scuole elementari possono essere concesse per gli allenamenti, gli addestramenti e

l'attività agonistica delle singole discipline sportive, nonché per iniziative a carattere sportivo – ricreativo.

E' compito dell'Ufficio dello Sport inoltrare le richieste al competente organo scolastico nel rispetto di quanto indicato nel protocollo d'intesa appositamente stipulata fra il Comune e le scuole interessate.

Art. 7 – Campo comunale di calcio

Il campo sportivo comunale Rino Gritti, situato in via Don andreoletti è costituito da:

- a) Rettangolo di gioco
- b) Pista di atletica
- c) Fabbricato comprendente spogliatoi con docce e locali deposito; servizi per il pubblico, gradinata;
- d) Un campo di sabbia per allenamenti.
- e) Campetto a sette in sintetico

E' concesso in uso e gestione mediante stipula di apposita convenzione.

Il campetto di sabbia per allenamenti resta comunque disponibile nei giorni in cui non è utilizzato dalle società concessionarie.

In presenza di più richieste è data priorità alla società di calcio cittadina che partecipa al campionato di serie maggiore.

Potrà essere autorizzato l'uso occasionale del campo di calcio anche ad altri enti, associazioni, gruppi, singoli cittadini di Verdello, o di altri paesi, compatibilmente sia con gli impegni già assunti dalla Società firmataria della convenzione per l'uso della gestione del campo, sia con le condizioni del terreno di gioco da accertarsi al momento del previsto utilizzo.

L'uso del campo di gioco è limitato alle manifestazioni sportive. Eventuali deroghe potranno essere concesse previa acquisizione del pareri tecnici necessari.

La pista di atletica può concessa in orari che non interferiscano con le convenzioni in essere a società o singoli cittadini che ne richiedono l'utilizzo:

- f) Il campo in via Garibaldi è concesso con stipula di convenzione per le società sportive , per altri utenti è concesso in orari compatibili con le convenzioni stipulate

CAPO III–CONDIZIONI D'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 8 – Richiesta degli impianti – documentazione e termini

Le istanze di concessione d'uso degli impianti devono essere inoltrate, almeno 30 gg. prima della data di utilizzo indicata, all'Ufficio Sport che curerà il rilascio dell'autorizzazione.

L'istanza dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione della stessa, in particolare per le associazioni e i soggetti tenuti:

- Giorni e orari richiesti, disciplina sportiva praticata specificando se l'uso degli impianti si riferisce ad allenamento, ad addestramento a pratica sportiva, a svolgimento di campionati, a manifestazioni di carattere sportivo;
- Atto costitutivo e/o statuto dell'associazione con relativo codice fiscale e/o partita Iva;
- Generalità del Presidente, elenco nominativo degli istruttori, copia polizza assicurativa (degli atleti, istruttori società);

- Assunzione della piena e totale responsabilità per eventuali danni arrecati agli impianti, attrezzi, accessori, arredi, ecc. durante l'uso degli impianti.

La domanda per l'uso continuativo degli impianti dovrà essere presentata entro il 30 giugno di ogni anno, con le modalità di cui sopra salvo diverse indicazioni dell'Ufficio Sport.

Entro la prima settimana del mese di settembre l'ufficio competente provvederà alla stesura del piano orario annuale e al rilascio delle autorizzazioni che avranno validità fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Eventuali richieste presentate oltre i termini indicati non vincolano l'Amministrazione alla concessione e saranno eventualmente evase in base alla disponibilità degli impianti. In tal caso l'assegnazione seguirà rigorosamente la data del protocollo d'arrivo.

Per istanze che perverranno incomplete della documentazione richiesta l'Amministrazione Comunale concederà un termine, non oltre a 15 gg., per l'integrazione della documentazione che l'Amministrazione stessa riterrà opportuno richiedere. Superato tale termine l'istanza potrà essere ritenuta nulla.

La concessione degli impianti sportivi di Via Don Andreoletti sarà accordata alle scuole, sempre che venga presentata richiesta scritta, limitatamente al periodo scolastico, con preferenza per gli orari antimeridiani e tenuto conto delle esigenze di gestione, pulizia e custodia degli impianti stessi.

Art. 9 – Assegnazione degli impianti

L'Amministrazione comunale si pone come obiettivo principale il soddisfacimento della globalità delle richieste avanzate, tenuto conto per quanto possibile delle necessità della società, associazioni, enti e privati richiedenti.

Nel caso in cui le richieste risultino concomitanti e eccedenti rispetto alla fruibilità degli impianti, e sorgessero controversie fra gli interessati, l'accesso agli impianti sarà determinato in base ai seguenti criteri:

Campionati: nell'assegnazione degli impianti per lo svolgimento dei campionati, saranno considerate prioritarie le richieste delle società sportive che partecipano a campionati nazionali di serie maggiore, strettamente riferite all'attività della prima Squadra.

Nel caso due o più società partecipano allo stesso campionato, sarà applicato il principio dell'alternanza, nel senso che saranno le società stesse a richiedere alla propria Federazione di predisporre i calendari delle gare in modo di evitare concomitanze.

Se per ragioni tecniche, o comunque per cause indipendenti dalla Pubblica Amministrazione, l'alternanza non potrà essere applicata, sarà privilegiata la Società che da maggior tempo utilizza l'impianto richiesto.

Particolare attenzione dovrà comunque essere riservata al soddisfacimento delle richieste di utilizzo per le discipline sportive la cui pratica non è egualmente attuabile in tutti gli impianti. In tal caso, almeno per le partite di campionato, si cercherà di garantire la concessione dell'impianto utilizzabile.

Per le gare di campionato, o comunque ufficiali, autorizzate dall'Amministrazione, il cui svolgimento è previsto per i giorni infrasettimanali, le attività addestrative si intendono automaticamente sospese.

Allenamenti: pur costituendo titolo preferenziale la partecipazione ai campionati di maggior rilievo e/o l'anzianità acquisita nell'uso degli impianti richiesti, dovranno essere soddisfatte il più possibile anche le richieste da parte di altre associazioni sportive di serie inferiore o che per la prima volta richiedono l'uso degli impianti.

A parità di condizioni saranno privilegiate le società che gestiscono un settore giovanile – età 6/18 anni – e che hanno un maggior numero di iscritti compresi in tale fascia di età residenti in Verdello.

Art. 10 – Disposizioni generali

L'uso degli impianti, delle attrezzature, degli accessori ecc. è concesso nello stato di fatto di conservazione e di "funzionalità" in cui questi si trovano. Il Comune/gestore è obbligato ad effettuare un'adeguata manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

L'uso degli impianti sportivi, delle attrezzature e degli accessori è effettuata con responsabilità a carico del Comune/gestore. A tale scopo i concessionari devono pertanto comprovare idonea copertura assicurativa.

I concessionari rispondono altresì nei confronti del Comune/gestore per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o cose (impianti, attrezzi, accessori, arredi, ecc.) in occasione di gare, manifestazione o esibizioni degli stessi organizzate.

Entro il termine che verrà indicato dovranno provvedere al ripristino dello stato dei luoghi; in caso contrario, il Comune/gestore provvederà direttamente, richiedendo agli interessati il rimborso dell'importo dovuto per l'esecuzione dei lavori.

I concessionari rispondono dei danni a persone e cose per causa della cattiva manutenzione degli impianti, ove il concessionario non abbia tempestivamente segnalato all'Ufficio Tecnico Comunale, al gestore ed all'Ufficio Sport la necessità dell'intervento di competenza del Comune/gestore.

Gli impianti devono essere utilizzati direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali sono stati concessi. E' vietata pertanto la sub-concessione, pena la decadenza della stessa concessione.

E' altresì vietato utilizzare gli impianti come sede sociale. Tuttavia è consentito, laddove vi sia la disponibilità in termini di spazi, ed esclusivamente nelle ore di concessione, fornire informazione all'utenza.

L'accesso agli spogliatoi è consentita 30 minuti prima e 30 minuti dopo lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Per gli incontri e manifestazioni che richiedono l'installazione di determinati impianti o attrezzi come materassini, pedane, tappeti ecc. il concessionario deve provvedere a sua cura e spese, rischio e responsabilità, alle eventuale fornitura (ove la struttura ne sia sprovvista) e sistemazione delle attrezzature necessarie.

I relativi montaggi e smontaggi devono avvenire nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le attività che procedono o seguono la manifestazione stessa.

Gli utenti che depositano anche temporaneamente attrezzi, indumenti o altro nei locali dell'impianto, lo fanno a proprio rischio e pericolo. Per tale motivo il Comune/gestore non potrà essere chiamato a rispondere per eventuali sottrazioni, danni o altri inconvenienti dovuti all'inottemperanza di quanto suddetto.

E' inoltre fatto obbligo agli utenti di:

- Rispettare e far rispettare il divieto di fumo;
- Utilizzare le attrezzature e i servizi con la massima diligenza;
- Indossare indumenti che non offendano il pudore ;
- Indossare la tenuta d'uso con apposite scarpe idonee riservate esclusivamente alla pratica sportiva di cui trattasi e comunque atte a preservare l'integrità del pavimento.

E' vietato introdurre animali nelle strutture sportive, così come è vietato l'accesso agli automezzi, motocicli o qualsiasi altro veicolo se non preventivamente autorizzati per motivi ben specifici dall'Ufficio Sport.

Il personale di custodia degli impianti sportivi, ove presente, e il responsabile della concessione e comunque qualsiasi cittadino hanno il diritto di segnalare all'Amministrazione Comunale/gestore chiunque non osservi le norme del presente Regolamento o comunque abbia un comportamento pregiudizievole al buon funzionamento delle strutture o delle attività sportive che si svolgono.

Art. 11 – Risoluzione della concessione

Il rapporto di concessione potrà essere risolto prima della scadenza indicata nell'atto di concessione, nei seguenti casi:

- a) Cattivo e/o difforme uso degli impianti;
- b) Indisponibilità degli impianti o degli accessori per causa di forza maggiore o in occasione di opere di manutenzione o di modifica dell'impianto;
- c) Motivi di pubblico interesse;
- d) Morosità nel pagamento delle tariffe o dei canoni dovuti;
- e) Inosservanza delle norme del presente regolamento.

Nessun indennizzo di sorta spetterà al concessionario in caso di risoluzione anticipata o di decadenza della concessione per i motivi esposti.

Per l'uso delle strutture con pagamento anticipato, essendo richiesto il pagamento anticipato, viene data la possibilità di prenotare gratuitamente un corrispondente numero di ore o di chiedere il rimborso dell'importo versato qualora il mancato utilizzo della struttura sia imputabile all'Amministrazione/gestore o a causa di forza maggiore.

Il Comune, per contro, si riserva ogni più ampia facoltà di richiedere il risarcimento dei danni ogni qualvolta la risoluzione sia dovuta per causa o colpa imputabile al concessionario o comunque a sua colpa.

CAPO IV – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 12

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale, di cui è parte integrante. Per quanto in esso non regolamentato si rinvia alle disposizioni di legge in materia ove applicabili e compatibili con la natura del regolamento stesso.